

Mr. Gale e Tutti i Docenti
Bepi



**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON TONINO BELLO"
PALOMBAIO - MARIOTTO**

Via Sen Sylos Labini, s.n Palombaio (BA)

Cod. Fisc. 93360210723

E - mail: baic80800a@istruzione.it -

pec: baic80800a@pec.istruzione.it

Tel/fax 080/3735980 - www.icdantoninobello.gov.it

Codice Univoco IPA: UFK0WW



+ Sito

Prot.n. 2237/P/020

Palombaio, 05/09/2016

Circ. n. 5

Ai Sigg. Docenti
Secondaria di I grado,
Primaria e Infanzia
Al Dsga
Al Personale Ata
Al Sito Web

Sede

OGGETTO: PERMESSI BENEFICI LEGGE 104/92 A.S. 2016/2017

Il personale docente e Ata, che nel decorso anno scolastico si è avvalso dei benefici previsti dalla Legge 104/92, è invitato a:

- a) *comunicare, con apposita dichiarazione, sulla modulistica predisposta dalla scuola, gli eventuali intervenuti mutamenti dei requisiti personali e familiari della documentazione esibita all'atto della richiesta dei benefici in questione;*
- b) *presentare ogni altra documentazione a rinnovo della precedente.*

Le predette comunicazioni vanno prodotte entro il 30/09/2016

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Mariapia Matilde Giannocari



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON TONINO BELLO"

PALOMBAIO - MARIOTTO

Via Sen Sylos Labini, s.n Palombaio (BA)

Cod. Fisc.93360210723

E - mail:baic80800a@istruzione.it -

pec: baic80800a@pec.istruzione.it

Tel/fax 080/3735980 - www.icdontaninobello.gov.it



Codice Univoco IPA:UFK0WW

I dipendenti pubblici (compreso il personale della scuola), quindi, che utilizzano i permessi, previsti dalla legge n. 104/92 e successive modificazioni, per finalità diverse da quelle assistenziali sono, dunque, passibili di licenziamento come i dipendenti privati.

E' doveroso sottolineare le novità introdotte dalla giurisprudenza in merito alla fruizione dei benefici della legge 104/92 allo scopo di informare i dipendenti della gravità di un comportamento che porta al licenziamento.

Si condivide, inoltre, la Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010 avente per oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità". Prevede, all'ultimo paragrafo del comma 7, che i lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come richiesto dall'art. 24 della Legge 183/2010, siano tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo, con congruo anticipo con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza.

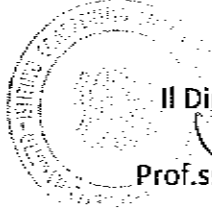
Si ritiene, inoltre, importante segnalare che l'Inps con circolare applicativa della nuova normativa n. 45 dell'1.03.2011, in riferimento alla modalità di fruizione dei permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità, al punto 2.1 ha precisato che "Il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, all'inizio di ciascun mese, la modalità di fruizione dei permessi, non essendo ammessa la fruizione mista degli stessi nell'arco del mese di riferimento ed è tenuto altresì a comunicare, per quanto possibile, la relativa programmazione".

Sullo stesso tema è intervenuto di recente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alla delicata questione della programmazione dei permessi che, con Interpelli n. 1/2012 e 31/2010, ha riconosciuto al datore di lavoro la facoltà di richiedere una programmazione dei permessi ex art. 33, legge 104/1992, purché ciò non comprometta il diritto del soggetto disabile ad un'effettiva assistenza.

Pertanto si invita il personale interessato a produrre pianificazioni mensili di fruizione dei permessi per concordare preventivamente con l'Amministrazione le giornate di permesso, al fine di "evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione", rivedibili in dimostrate situazioni di urgenza.

Nel caso di improvvise ed improcrastinabili esigenze di tutela, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata. Si fa presente, inoltre, che il vigente CCNL all'art. 15 prevede che tali permessi ".... devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti".

Si confida che il personale in indirizzo tenga conto delle indicazioni della normativa di riferimento al fine di scongiurare comportamenti scorretti.



Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof.ssa Mariapia Matilde Giannoccarì